

SCHEDA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

1. Nome della sostanza o miscela e dell'azienda**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza / Nome commerciale IsoTex R70

1.2. Identificazione rilevante Uso della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso rilevante identificato: L'intonaco è destinato all'applicazione manuale o meccanica all'esterno o all'interno degli edifici. L'intonaco è caratterizzato da un'elevata adesione al substrato, una lavorazione facile, una riduzione dell'assorbimento superficiale e tempi di lavorazione prolungati. Resistente al gelo, alle intemperie, l'intonaco ha una lunga durata di servizio e una bassa assorbenza.

Restrizione d'uso raccomandata:

Dettagli sul fornitore che fornisce la scheda dati di sicurezza**Produttore / Fornitore**

Azienda: Prodotto nell'UE per SICC Coatings GmbH

Telefono: +421903805121

Fax: +49(0) 30 / 500 196-20

Indirizzo email: info@climatecoating.sk

Persona responsabile/emittente: Tecnologia applicativa / Ricerca e sviluppo

1.3. Numero di emergenzaCentro Informazioni per la Tossicologia, Na bojišti 1, 128 08 Praga 2
Telefono: +420 224 919 293, 224 915 402**2. Possibili pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008

Irritazione della pelle, categoria 2: H318 Causa gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B: H317 può causare reazioni allergiche cutanee.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3: H335 può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi di marcatura

Elementi di marcatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo di pericolo:

**Parola segnale:**

Pericolo

Avvisi di pericolo:

H315 Irrita la pelle.

H318 Causa gravi danni agli occhi.

H335 può irritare le vie respiratorie.

Nota sulla sicurezza:

P101 Se è necessaria assistenza medica, tieni pronto il contenitore o l'etichetta del produttore.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare l'inalazione di polvere.

P280 Usa guanti protettivi/indumenti protettivi/occhiali protettivi/visiera.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE DELICATAMENTE CON ACQUA PER QUALCHE MINUTO. Se indossate, togliete le lenti a contatto e togliete se possibile. Continua a risciacquare.

SCHEDA DI SICUREZZA **IsoTex R70**

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

P310: Chiama immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: A CONTATTO CON LA PELLE: Lava con abbondante sapone e acqua. Per irritazione cutanea o eruzione cutanea
P333+P313: Cerca consiglio medico.
P304+P340: INSPIRA: Sposta la persona verso aria fresca e tienila in una posizione che renda più facile respirare.
P312 Se non ti senti bene, chiama un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 Smaltire contenuti/imballaggi in un punto di raccolta designato secondo le normative locali.
Ingredienti pericolosi: cemento Portland, idrossido di calcio.
Informazioni aggiuntive: La miscela umida può danneggiare i prodotti in alluminio e altri metalli di base.

Ulteriori dichiarazioni di pericolo: non applicabile
Un solido avvertimento per i non vedenti: No
Chiusura a prova di figli: no

Altri elementi di marcatura:

Non applicabile

2.3. Altri rischi

Il contatto ripetuto, specialmente con una preparazione umida con la pelle non protetta, può portare a irritazioni cutanee (dermatite da contatto irritante) e in alcune persone può portare a dermatite da contatto allergica.
Dopo la miscelazione con l'acqua, si forma una miscela fortemente alcalina, che può attaccare l'alluminio o danneggiare organismi acquatici o piante con alti valori di pH. La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento UE 1907/ 2006.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1. **Tessuto** Il prodotto è una miscela

3.2. Miscela

Il prodotto contiene le seguenti sostanze pericolose:

Nome chimico:

Nome: Portland Cement

Numero CAS: 65997-15-1

Numero EC (EINECS): 266-043-4

Numero indice:

Numero di registrazione:

Contenuto in percentuale: 25 - 30 %

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo di pericolo, frasi R

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008: Codice di classe e frase H della categoria di rischio irritante, Xi

R37/38-41,

sensibilizzante, R43

Irritazione della pelle. 2, H315

Diga Eye 1, H318

STOT SE 3, H335

Nome chimico: idrossido di calcio

Nome:

SCHEMA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Numero CAS: 1305-62-0
Numero EC (EINECS): 215-137-3
Numero indice:
Numero di registrazione:
Contenuto in percentuale: 15 - 20%
Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE
Simbolo di pericolo, frasi R
Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008: Codice di classe e frase H della categoria di rischio irritante, Xi, R37/38-41 sensibilizzante, R43
Irritazione della pelle. 2, H315
Diga Eye 1, H318
STOT SE 3, H335
Il testo completo delle frasi R e H si trova nella Sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione della misura di primo soccorso

Informazioni generali

Di solito non è necessario un trattamento medico immediato. Se si verificano problemi di salute dopo aver maneggiato la preparazione, cerca assistenza medica in caso di dubbio o sintomi persistenti e mostra questa carta o etichetta. È sempre importante assicurarsi che la persona colpita rimanga calma e non prenda un raffreddore.

Se è incosciente, metti il paziente in una posizione stabile sul fianco, inclina leggermente la testa e in nessun caso somministra nulla (liquidi) dalla bocca. I soccorritori non hanno bisogno di dispositivi di protezione individuale, ma dovrebbero evitare il contatto con la miscela umida. Informa il medico del primo soccorso.

Dopo l'inalazione

Interrompi l'esposizione e porta la vittima all'aria fresca. La polvere della gola e delle cavità nasale dovrebbe sparire da sola. Se irritazione o nausea, tosse o altri sintomi persistenti persistono o si sviluppano in seguito, si rivolge a un medico.

Dopo il contatto con la pelle

Rimuovi indumenti e scarpe contaminati. Quando la miscela è asciutta, rimuovilo dalla pelle e risciacqualo con molta acqua. Con una miscela umida, lava la pelle con molta acqua. Se si verificano irritazioni o bruciore della pelle, rivolgiti a un medico.

Dopo il contatto visivo

Non strofinarti gli occhi per non danneggiare la cornea a causa di danni meccanici. Se indossi lenti a contatto, toglile. Inclina la testa di lato rispetto all'occhio colpito, apri bene le palpebre e sciacqua immediatamente accuratamente l'occhio o gli occhi con molta acqua per almeno 30 minuti per rimuovere tutte le particelle. Evita di entrare nell'occhio colpito. Se possibile, usa acqua isotonica (0,9% NaCl). Consulta uno specialista in malattie professionali o un oculista.

Dopo aver deglutito

Non indurre il vomito, sciacquare la bocca con acqua, dargli molta acqua da bere. Consulta un medico o contatta il Centro Informazioni Tossicologiche.

4.2. Principali sintomi acuti ed effetti

Sintomi:

(Effetti prevedibili in base alla composizione della miscela)

Contatto con la pelle: La miscela di cemento può essere irritante per la pelle se entra in contatto per molto tempo (su pelle umida, ad esempio quando si suda o bagna la pelle) oppure può causare dermatite cutanea

SCHEMA DI SICUREZZA **IsoTex R70**

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Rischi:

se entra in contatto ripetuto. Un contatto prolungato della pelle con la miscela umida può causare gravi ustioni (incisioni), inizialmente indolori. Contatto visivo: Il contatto visivo con la miscela di cemento può causare danni oculari gravi e possibilmente irreversibili.

Inalazione: L'inalazione prolungata o ripetuta aumenta il rischio di sviluppare malattie polmonari.

4.3. Indicazioni di assistenza medica immediata o trattamento speciale

Trattamento:

Porta con te la scheda di sicurezza alla visita dal medico.

5. Misure antincendio

5.1. Agente estintore

Adatti:

Il prodotto è infiammabile. Per spegnere gli incendi ambientali, scegli un agente estintore che rispetti l'ambiente.

Non adatti per motivi di sicurezza:

Getto d'acqua

5.2. Rischi particolari posti dalla miscela

Non sono conosciuti. La miscela è infiammabile o esplosiva e non favorisce la combustione di altri materiali.

5.3. Istruzioni per la spegnimento dei vigili del fuoco

Utilizza apparecchi respiratori autonomi e di solito apparecchiature di estinzione (evita il contatto con pelle e occhi). Impedire la fuoriuscita di acqua che spegne o di miscele che si spegne nel sistema fognario e nell'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure da utilizzare in caso di emergenza

Impedire alle persone che non sono coinvolte nella pulizia delle conseguenze della fuoriuscita di trasferirsi in luoghi dove potrebbero essere contaminate dal prodotto versato. Fornire ventilazione senza correnti d'aria all'interno degli edifici. Durante la pulizia, si scelgono metodi che non aumentino la formazione di aerosol di polvere (vedi sezione 6.3). Con i metodi bagnati, un pavimento o un substrato non puliti possono diventare scivolosi. Utilizzare l'equipaggiamento di protezione individuale consigliato sul lavoro (vedi sezione 8).

6.1. Misure di protezione ambientale

Prevenire perdite e diffusione di fuoriuscite. Mantieni il materiale il più asciutto possibile. Se possibile, copri l'area per evitare rischi inutili di polvere. Prevenire una penetrazione incontrollata nei corpi idrici e nelle fognature (aumento del pH). Qualsiasi grande scarico nei corsi d'acqua deve essere segnalato all'Agenzia per l'Ambiente o a un'altra autorità competente.

6.2. Metodi e materiali per la ritenzione e la purificazione

Raccogli meccanicamente il materiale asciutto versato e riutilizzalo se non è contaminato. Usa metodi di pulizia chimica come l'aspirapolvere o l'aspirapolvere (con filtri dell'aria). Non usare aria compressa.

È anche possibile eseguire una pulizia a umido (spruzzo d'acqua o nebbia), prevenire l'alzata di polvere, rimuovere la polvere e rimuovere il fango risultante. Rimuovi la miscela umida allo stesso modo. Lascia che il fango si solidifichi e rimuovi il fango secondo la Sezione 13.

6.3. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sugli strumenti di protezione individuale, si prega di consultare la Sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti, si prega di consultare la Sezione 13.

7. Misure in caso di rilascio accidentale

7.1. Misure protettive per una maneggiamento sicura

SCHEMA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Note sulla maneggevolezza sicura:	Leggi le istruzioni per l'uso. Non inalare polvere durante la maneggiatura della miscela secca, lavorare in aree ben ventilate, utilizzare dispositivi protettivi per prevenire l'inalazione di polvere (vedi sezione 8). Evitare il contatto con occhi e pelle quando si lavora con miscele secche o umide utilizzando dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Mantieni puliti gli attrezzi da lavoro dove entrano in contatto con le tue mani. Se l'abbigliamento da lavoro e le protezioni sono così sporchi da penetrare sotto la superficie della pelle o l'umidità penetra all'interno dell'equipaggiamento protettivo o dell'abbigliamento da lavoro, sostituisilo il prima possibile con attrezzature pulite e asciutte. Non mangiare, bere o fumare al lavoro, rispettare le misure generali di sicurezza e igiene quando si maneggiano sostanze chimiche.
Misure per proteggere da incendi ed esplosioni:	nessuna
7.2. Condizioni per uno stoccaggio sicuro tenendo conto della compatibilità ambientale	
Informazioni sulle condizioni di conservazione:	Conserva nella confezione originale sigillata, in un luogo asciutto, lontano dall'umidità, separato da cibo, bevande e mangime. Un possibile congelamento del prodotto non ne influisce sulla funzionalità. Tieni lontano i bambini.
Requisiti per le sale di stoccaggio e i contenitori:	Asciutto
Classe di stoccaggio:	13
7.3. Applicazioni finali specifiche	nessuno nominato

8. Limitazione e monitoraggio dell'esposizione / Dispositivi di protezione individuale

8.1. Parametri da monitorare

Limiti di esposizione professionale e/o biologici

Limiti di esposizione occupazionale (OEL) Germania

La miscela contiene sostanze per le quali sono specificate nella Repubblica Slovacca le seguenti concentrazioni massime consentite nell'atmosfera di lavoro in conformità con il Decreto di Governo n. 1. 361/2007 ECR, come modificato.

Nome chimico Numero CAS PELc (mg/m³) Nota
NPK-P

Portland Cement 65997-15-1 10 - -
Idrossido di calcio 1305-62-0 2 4 -

8.2. Limitare e monitorare l'esposizione

Per limitare l'esposizione, bisogna prevenire la formazione di polvere. Inoltre, si raccomandano dispositivi protettivi adeguati. La protezione oculare (ad esempio occhiali di sicurezza o protezione del viso) deve essere utilizzata se il tipo e il metodo di utilizzo non possono escludere il possibile contatto con gli occhi (ad esempio processo chiuso), altre protezioni per il viso, indumenti protettivi e scarpe di sicurezza. Assicurati che il luogo di lavoro sia adeguatamente ventilato, o ventilazione. Se ciò non è possibile, utilizza dispositivi di protezione individuale per la protezione respiratoria. La gestione delle miscele secche e la pulizia del luogo di lavoro devono essere garantite con tecniche che non aumentino la concentrazione di polvere nell'ambiente di lavoro. Quando si lavora con miscele secche fuori dalle strutture edili, è necessario che il lavoratore si muova nella direzione opposta rispetto al flusso del vento dal punto di uscita delle particelle di polvere nell'aria nel vento. Nel caso in cui ci sia la possibilità di contatto visivo durante la maneggiatura del prodotto, si consiglia di fornire una fonte d'acqua a portata di mano per un rapido collutorato.

SCHEMA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione occhi/viso:

Se non si utilizza una maschera protettiva per tutto il viso durante la lavorazione con la miscela secca, si dovrebbero indossare occhiali di sicurezza densi per evitare che particelle di polvere entrino negli occhi. È inoltre necessario indossare occhiali di sicurezza quando si maneggiano malta o colla bagnata, dove c'è rischio di schizzi di materiale. Soprattutto quando si lancia o si usa malta sopra l'altezza della testa.

Protezione della pelle:

Poiché sia le miscele secche che umide irritano la pelle, l'esposizione dovrebbe essere ridotta al minimo il più possibile. Il lavoro richiede l'uso di guanti protettivi, abbigliamento protettivo intero disponibile commercialmente con maniche aderenti e pantaloni che impediscono l'ingresso della polvere, e l'uso di scarpe resistenti agli alcali e alla polvere.

Protezione respiratoria:

Quando si apre il pacchetto con la miscela secca, si versa fuori dalla confezione o si trasferisce la miscela secca nei contenitori di lavoro, e nella fase iniziale, quando si aggiunge acqua alla miscela secca, è necessario indossare una maschera o un respiratore con filtro antipolvere con un fattore di protezione di almeno 10.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico:	Solido sciolto, polvere
Colore:	Dal grigio al crema
Odore:	inodore
Soglia odorante:	Non conosciuto
Pressione di vapore:	Non conosciuto
Valore del pH:	Non conosciuto
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non conosciuto
Inizio bollitura:	Non conosciuto
Punto di Sbocco:	Non conosciuto
Velocità di evaporazione:	Non conosciuto
Infiammabilità:	Non conosciuto
Limite massimo di esplosione:	Non conosciuto
Limite inferiore di esplosione:	Non conosciuto
Proprietà ossidanti:	Non conosciuto
Densità:	Non conosciuto
Densità di vapore (20 °C):	Non conosciuto
Temperatura di autoaccensione:	Non conosciuto
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua:	Non conosciuto
Temperatura di decomposizione:	Non conosciuto
Proprietà esplosive:	Non conosciuto
Viscosità:	Non conosciuto
Contenuti solidi:	Non conosciuto
Precisione:	Non conosciuto

9.2. Altre informazioni

10. Stabilità e reattività

SCHEDA DI SICUREZZA **IsoTex R70**

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

- | | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Quando viene mescolata con acqua, si forma una miscela fortemente alcalina, che si indurisce gradualmente. Dopo che l'intera miscela si è indurita, si forma una massa stabile. |
| 10.2. Stabilità chimica | Durante un uso normale, il prodotto è stabile purché venga conservato e maneggiato secondo le normative. Proteggi la miscela dagli effetti dell'acqua e dell'umidità. Non c'è decomposizione. Mantieni il prodotto asciutto. Il contatto con materiali incompatibili deve essere escluso. La miscela umida è alcalina/alcalina e reagisce con acidi, sali di ammonio, alluminio o altri metalli di base. Il cemento Portland si dissolve in acido fluoridrico e forma gas tetrafluoruro di silicio corrosivo. I cementi Portland reagiscono con l'acqua formando silicati e idrossido di calcio. I silicati nei cementi reagiscono con potenti agenti ossidanti come fluoro, fluoruro di boro, clorofluoruro, fluoruro di manganese e difluoruro di ossigeno. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | L'uso incontrollato della polvere di alluminio dovrebbe essere evitato, poiché l'idrogeno viene prodotto/sviluppato durante la reazione con cemento e idrossido di calcio. L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi. Dopo un riscaldamento superiore a 580 °C, l'idrossido di calcio si decompone formando ossido di calcio (CaO) e acqua (H ₂ O): $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$. L'ossido di calcio reagisce con l'acqua per produrre calore. Questo può essere pericoloso per i materiali infiammabili. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evita l'esposizione all'aria e all'umidità durante la conservazione, poiché ciò può causare perdita di qualità del prodotto (incroccamento). |
| 10.5. Materiali incompatibili | acidi, sali di ammonio, alluminio o altri metalli di base. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Smaltimento |

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta

A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

b) Effetto corrosivo sulla pelle

In base alle proprietà dei singoli componenti, la miscela è stata classificata come segue:

Gravi danni oculari, categoria 1 – danni oculari. 1 (H318)

Irritazione della pelle, categoria 2 – irritazione cutanea. 2 (H315)

c) Gravi danni/irritazioni oculari

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie/pelle

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

e) Mutagenicità delle cellule germinali

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

f) Carcinogenicità

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

(g) Tossicità riproduttiva

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

(h) Tossicità specifica degli organi target con esposizione ripetuta

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

(i) Tossicità specifica degli organi bersaglio per esposizione singola

SCHEMA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

In base alle proprietà di ciascun componente, la miscela è stata classificata come segue:

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, irritazione respiratoria – STOT SE 3 (H335)

(j) Rischio di apirazione

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

k) Disturbo endocrino che influisce sulla salute umana

non destinato alla miscela; A causa delle proprietà dei singoli componenti, la miscela non rientra in questa classificazione

12. Affermazioni ambientali

12.1. Tossicità

non determinato per la miscela, non è prevedibile a causa della natura dei singoli componenti

Idrossido di calcio, CAS 1305-62-0

LC50 (96h) per pesci d'acqua dolce: 50,6 mg/l

LC50 (96h) per pesci marini: 457 mg/l

EC50 (48 ore) per invertebrati d'acqua dolce: 49,1 mg/l

LC50 (96h) per invertebrati marini: 158 mg/l

EC50 (72h) per alghe d'acqua dolce: 184,57 mg/l

NOEC (72h) per le alghe: 48 mg/l

NOEC (14d) per invertebrati marini: 32 mg/l

EC10/LC10 o NOEC per microrganismi del suolo: 2000 mg/kg suolo secco

EC10/LC10 o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg suolo secco

NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg

Ad alte concentrazioni, l'idrossido di calcio viene utilizzato per disinfettare i fanghi di scarto aumentando la temperatura e il pH.

Effetto acuto dovuto a variazioni di pH – sebbene l'idrossido di calcio venga usato per regolare l'acidità dell'acqua, il contenuto può essere aumentato di oltre 1 g/l, pericoloso per la vita acquatica. Un pH > 12 diminuisce rapidamente a causa della diluizione e della conversione in carbonato.

12.2. Persistenza e degradabilità

non destinata alla miscela, non da aspettarsi a causa della natura dei singoli componenti

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

non determinato per la miscela, non è prevedibile a causa della natura dei singoli componenti

12.4. Mobilità nel terreno

non destinata alla miscela, non da attesi a causa della natura dei singoli componenti; Dopo che il prodotto si è indurito con l'acqua, si crea un prodotto solido stabile. L'idrossido di calcio stesso è difficilmente solubile in acqua e ha bassa mobilità nella maggior parte dei suoli. Viene utilizzato, tra le altre cose, come fertilizzante.

12.5. Risultato della valutazione PTB e vPvB

Non contiene sostanze PBT o vPvB

12.6. Proprietà di disturbo endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

13. Nota sullo smaltimento

13.1. Processo di trattamento dei rifiuti

Metodi adatti per lo smaltimento della miscela e degli imballaggi contaminati. Sia la miscela (avanzi) sia l'imballaggio vuoto devono essere smaltiti o consegnati come rifiuti pericolosi in un luogo designato dal comune per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, in conformità con la legislazione in vigore da un'azienda professionalmente qualificata. I rifiuti devono essere protetti contro le perdite nell'ambiente. Si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale durante la gestione dei rifiuti (vedi 8.2).

Polvere: 10 13 06 Inquinanti solidi e polvere (eccetto lo scarto dei numeri 10 13 12 e 10 13 13)

Prodotto inutilizzato:

10 13 11 Rifiuti compositi cementici diversi da quelli coperti da 10 13 09 e 10 13 10

SCHEMA DI SICUREZZA IsoTex R70

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

10 13 14 Calcestruzzo e fanghi di calcestruzzo

Prodotto dopo aver miscelato con acqua (e indurito): 17 01 01 Cemento

Confezionamento: a seconda del tipo di imballaggio Gruppo di confezionamento 15 01 xx (principalmente 15 01 01 a 15 01 03)

Trattamento degli imballaggi contaminati

Legge n. 477/2001 Coll., sull'imballaggio, come modificato di volta in volta

Codice dei rifiuti in conformità con l'Ordinanza sulla Directory dei Rifiuti (AVV)

14. Dettagli del trasporto

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Corretta designazione di spedizione ONU

ADR/RID

Non applicabile

Codice IMDG / ICAO-TI / IATA-DGR

Non applicabile

14.3. Classe di rischio di trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Rischi ambientali

Non applicabile

14.6. Precauzioni particolari per l'utente

Non applicabile

14.7. Trasporto di merci sfuse in conformità con l'Allegato II della Convenzione MARPOL e secondo il Codice IBC

Non applicabile

15. Legislazione

15.1. Norme di sicurezza, salute e protezione ambientale / legislazione specifica per la sostanza o miscela

Regolamenti UE

Regolamento del PE e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 sulla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche (REACH), con modifica; Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e confezione di sostanze e miscele (CLP), con modifica;

Direttiva 67/548/CEE sull'approssimazione delle leggi relative alla classificazione, confezionamento e etichettatura delle sostanze pericolose (DSD);

Direttiva 1999/45/CE sull'approssimazione delle leggi, dei regolamenti e delle misure amministrative degli Stati membri riguardanti la classificazione, il confezionamento e l'etichettatura dei preparati pericolosi come modificata (DPD);

Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR)

Regolamenti nazionali

Legge n. 258/2000 Coll. Per proteggere la salute pubblica, come modificato;

Legge 262/2006 Coll., Codice del Lavoro, come modificato;

Decreto di Governo n. 361/2007 Coll., che determina le condizioni per la protezione della salute dei lavoratori sul posto di lavoro, come modificato; 201/2012 Coll. sulla protezione dell'aria e le sue disposizioni attuabili;

Legge n. 185/2001 Coll. sui rifiuti, come modificato, e i suoi regolamenti di applicazione;

Legge n. 477/2001 Coll. sul packaging come modificato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Regolamento del PE e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 sulla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche (REACH), con modifica; Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e confezione di sostanze e miscele (CLP), con modifica;

SCHEDA DI SICUREZZA **IsoTex R70**

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Direttiva 67/548/CEE sull'approssimazione delle leggi relative alla classificazione, confezionamento e etichettatura delle sostanze pericolose (DSD);
Direttiva 1999/45/CE sull'approssimazione delle leggi, dei regolamenti e delle misure amministrative degli Stati membri riguardanti la classificazione, il confezionamento e l'etichettatura dei preparati pericolosi come modificata (DPD);
Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR)

16. Altre informazioni

Cambiamenti rispetto all'ultima versione

Sostituisce la scheda tecnica da: 14.07.2024

Riferimenti e fonti di dati

REACH Regolamento (CE) n. 1907/2006, ultima modifica dal Regolamento (UE) 2017/1000

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008, come ultimamente modificato dal Regolamento (UE) 2017/776

Internet

<http://www.baua.de>

<http://publikationen.dguv.de>

<http://dguv.de/ifa/stoffdatenbank>

<http://www.gischem.de>

<http://echa.europa.eu/en/candidate-list-table>

sono stati utilizzati metodi menzionati nell'Articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 per valutare le informazioni ai fini della classificazione.

Le proprietà pericolose del prodotto sono state valutate in conformità con l'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP).

Testo delle dichiarazioni di pericolo e/o delle dichiarazioni di sicurezza a cui si fa riferimento nella Sezione 2

R-frase:

R 20/22: Dannoso per inalazione e ingestione

R 36: Irrita gli occhi

R 37: Irrita le vie respiratorie

R 38 Irrita la pelle

R 41: Rischio di gravi danni agli occhi

R 43 Sensibilizzazione possibile tramite contatto con la pelle

Frase H:

H315 Irrita la pelle.

H317 può causare reazioni allergiche cutanee.

H318 Causa gravi danni agli occhi.

H335 può irritare le vie respiratorie.

P-frase:

P101 Se è necessaria assistenza medica, avere pronto il contenitore o l'etichetta del produttore.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare l'inalazione di polvere.

P280 indossare guanti protettivi / indumenti protettivi / occhiali protettivi / visiera.

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE DELICATAMENTE CON ACQUA PER QUALCHE MINUTO. Se indossate, togliete le lenti a contatto e togliete se possibile. Continua a risciacquare.

P310: Chiama immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302 + P352: A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante sapone e acqua. Per irritazione cutanea o eruzione cutanea

P333 + P313: Cerca parere medico.

P304 + P340: ALL'INALAZIONE: Sposta la persona verso l'aria fresca e tienila in una posizione che renda più facile respirare.

P312 Se non ti senti bene, chiama un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire i contenuti/l'imballaggio in un punto di raccolta designato in conformità con le normative locali.

Area di visualizzazione dei dati:

SCHEMA DI SICUREZZA **IsoTex R70**

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Creata: 14.07.2020

Rivista: 11.05.2026

Tecnologia applicativa Telefono +49 (0) 30/500196-0

Scopri di più

Dichiarazione di responsabilità: Abbiamo ottenuto le informazioni contenute in questa SDS da fonti che riteniamo affidabili. L'accuratezza delle informazioni, in forma stampata, non è garantita. Le condizioni o i metodi di manipolazione, conservazione, utilizzo o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e possono anche essere al di fuori della nostra area informativa. Per questi e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e non esprimeremo la responsabilità per qualsiasi perdita, danno o spesa che possa derivare o in qualsiasi modo collegata alla manipolazione, conservazione, utilizzo o smaltimento del prodotto. Questa FDS è stata preparata per questo prodotto e può essere utilizzata solo con esso. Queste informazioni descrivono solo i requisiti di sicurezza del prodotto o dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Non costituiscono una garanzia delle proprietà del/i prodotto/i descritto/i ai sensi delle disposizioni di garanzia statutarie. Le caratteristiche del prodotto si trovano nei rispettivi opuscoli.

Codice merci/Numero di Tariffa Doganale: 68069000